

Ciao Maurizio,

giocando in duplicato al circolo primo di mano in nord con x-Axx-Jxx-DF10xxx ho detto passo, passo del mio avversario di sinistra- I fiori del mio compagno (giochiamo quinta nobile e quadri quinte/quarte solo in tricolore) I cuori dell'avversario di destra- 2 fiori io ; a questo punto l'avversario di sinistra chiede come giochiamo questa sequenza ed il mio compagno ha risposto, avrà un po' di fiori, ha già detto passo di mano....l'avversario di destra da ad intendere di sentirsi quasi schernito e chiama l'arbitro del circolo perché vuole sapere che tipo di accordi abbiamo e quale range di punteggio promette la mia risposta. Ti chiedo se la richiesta degli avversari è legittima in quanto in competitività potrei avere un numero infinito di mani con range da 6 a 11 punti e nessuno accordo tra partners ritengo possa specificarne di quale natura, tranne la valutazione del rispondente di fare quella dichiarazione. Ma c'è un aspetto più inquietante, qualora la richiesta fosse illegittima, che non possa nascondere una INA tra i 2 avversari . Infatti avendo il mio avversario di sinistra RDFx - xx- xxxxx - xx che chiedeva informazioni poi detto passo, seguito dal passo del mio compagno, il mio avversario di destra con xxxx -RDxxx - RDx -Rx ha riaperto in contro trovando il fit a picche. La mia domanda è se la sequenza naturale passabile può essere soggetta a richiesta di spiegazioni (che non saprei di quale natura possano essere) o altresì non siano dovute e quindi illegittimo porre la richiesta. In tal caso se valga l'ipotesi di associarla per il prosieguo che può scaturirne della dichiarazione ad INA?

Un carissimo saluto, Rocco Pagano

Ciao Rocco,

facile e sintetico: hai ragione, la domanda, e, soprattutto, la scena al contorno, sono da censurarsi, e la fattispecie può e deve rientrare in quelle all'applicazione dell'art. 16 (INA, appunto).

Un affettuoso saluto anche a te,

Maurizio Di Sacco

Oggetto: 2 casi arbitrari

N	E	S	O
1f	p	1p	p
2q	p	3q	p
3c	x	p	p
3p	p	4f	p
4q	p	4nt	p
5f	p	6q	p
p	p		

sulla licita di 3 cuori Est chiede (prima di contrare)....e Sud allerta "valori a cuori".....ora Est ha AFXX di cuori e il singolo di picche.....e attacca con il singolo di picche....il dichiarante ha due carte di cuori e il morto Dama seconda.....attacco Asso di cuori e cuori per il Re di Ovest avrebbe battuto.....prendi una decisione arbitrare? e se sì, quale???

altra mano,il dichiarante: ARDxxxx Rx D ARx
il morto: xx xx ARx 10xxxxxx

contratto 6NT attacco quadri....preso di Donna dal dichiarante che gioca A e R di fiori su cui cadono D e F rispettivamente secondi nelle mani avversarie....a questo punto il dichiarante scopre:" tutte mie se le picche filano" le picche sono 4-0....quindi 12 prese...le concedi le dodici prese?

o per esempio obblighi un blocco?

fammi sapere
saluti Leo Frusco

Ciao Leo,

I tuoi due quesiti sono assai semplici:

- a) la spiegazione riguardante la licita di 3C era palesemente sbagliata (era quarto colore), e Nord aveva il dovere assoluto di rettificarla prima dell'attacco. Il risultato doveva quindi essere cambiato in 6Q -1.
- b) la richiesta di prese è perfettamente congrua, dunque il dichiarante ha diritto a sbloccare la D di quadri e ad arrivare a 12 prese.

Cari saluti,
Maurizio Di Sacco